

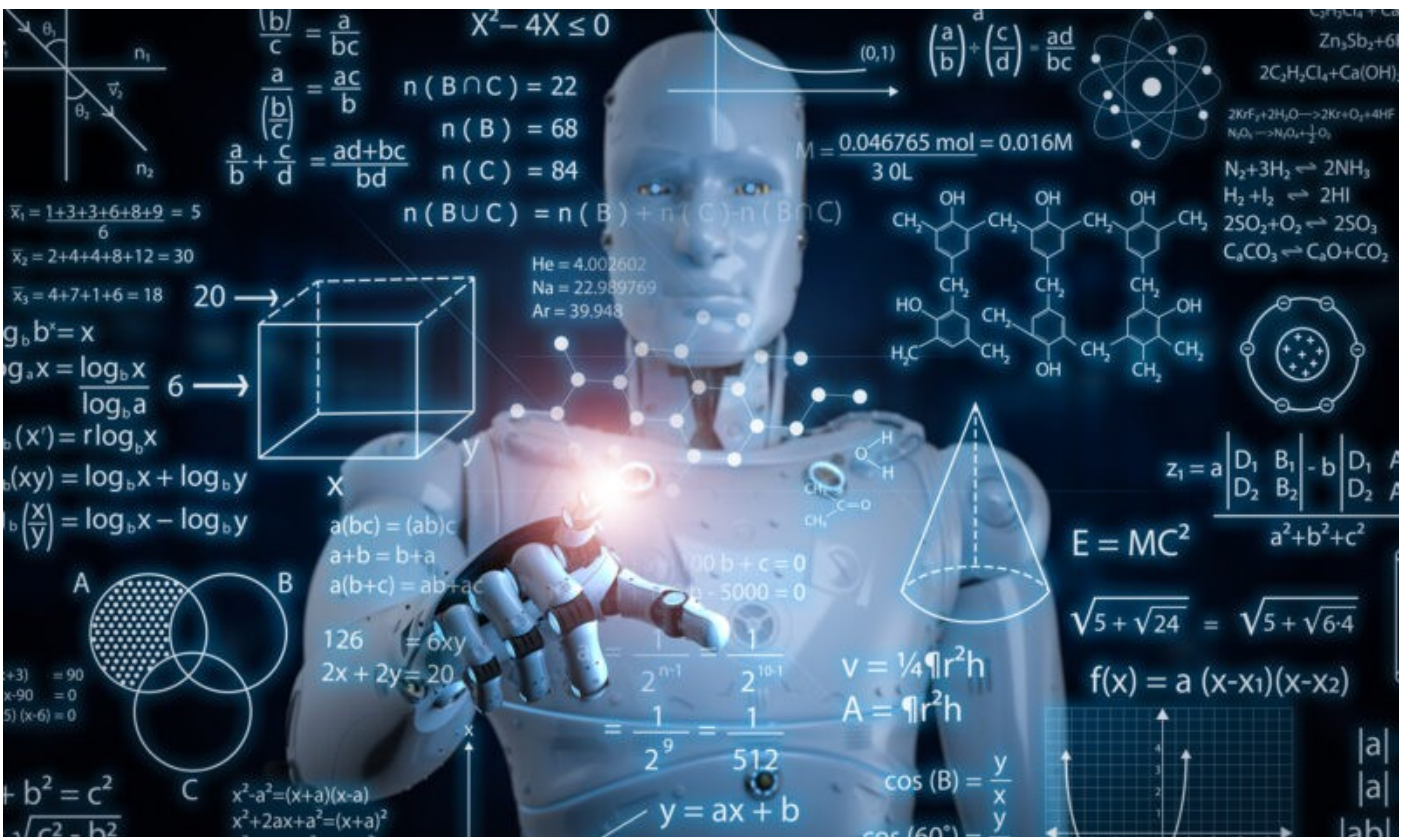


**ADICONSUM
PIEMONTE**

Associazione Difesa Consumatori APS

dal 1987

LA TUTELA DEL CONSUMATORE IN PILLOLE



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intelligenza artificiale (o IA) è una tecnologia che consente ai computer di imitare alcune delle capacità umane come il ragionamento, la comprensione del linguaggio naturale, il riconoscimento di immagini e la capacità di apprendere da esperienze passate. In altre parole, l'IA è in grado di elaborare enormi quantità di dati in modo rapido ed efficiente e utilizzarli per prendere decisioni o fare previsioni. L'IA viene utilizzata in molte aree, come ad esempio nella ricerca scientifica, nella diagnosi medica, nei sistemi di sicurezza e nelle auto a guida autonoma. Anche se l'IA può sembrare un po' spaventosa o misteriosa, è importante ricordare che la tecnologia è stata creata per aiutare le persone a risolvere problemi e migliorare la loro vita quotidiana. In sintesi, l'intelligenza artificiale è una tecnologia che aiuta a elaborare e analizzare grandi quantità di dati per fornire soluzioni più rapide ed efficienti ai problemi del mondo reale.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È BUONA O CATTIVA?

L'intelligenza artificiale non è né buona né cattiva di per sé, è semplicemente una tecnologia sviluppata dall'uomo. Ciò che conta è l'uso che se ne fa. Come qualsiasi tecnologia, l'IA può essere utilizzata per il bene o per il male, a seconda delle intenzioni e delle azioni di coloro che la utilizzano. Ad esempio, l'IA può essere utilizzata per migliorare la diagnosi medica, aumentare l'efficienza delle operazioni aziendali, aiutare nella ricerca scientifica e migliorare la qualità della vita delle persone. D'altra parte, l'IA può essere utilizzata per attività illegali o immorali, come il furto di informazioni personali, la manipolazione delle elezioni o la creazione di armi autonome.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE POTRÀ DIVENTARE COMPLETAMENTE AUTONOMA?

Attualmente, l'IA funziona attraverso algoritmi e modelli di apprendimento automatico che richiedono un'adeguata supervisione umana durante il processo di sviluppo e implementazione. Inoltre, l'IA è programmata per rispondere in

base a un insieme di istruzioni e parametri stabiliti dagli esseri umani. Nonostante gli sviluppi in corso nell'IA, non esiste ancora un sistema di intelligenza artificiale completamente autonomo e indipendente dall'essere umano. Inoltre, anche se l'IA dovesse raggiungere un alto livello di autonomia, sarebbe sempre necessaria una supervisione umana per garantire che il sistema funzioni in modo etico e responsabile e non causi danni alle persone o alla società nel suo complesso. In sintesi, l'IA è una tecnologia che può diventare sempre più avanzata, ma rimarrà sempre sotto il controllo e la supervisione umana.

E LA PRIVACY?

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale comporta alcuni rischi per la privacy dei dati degli utenti, in quanto l'IA elabora grandi quantità di dati personali per fornire soluzioni o effettuare previsioni. Ecco alcuni dei rischi più comuni:

- Raccolta e utilizzo non autorizzati dei dati personali: l'IA può raccogliere e utilizzare dati personali degli utenti senza il loro consenso, violando così la loro privacy;
- Profilazione degli utenti: l'IA può analizzare i dati personali degli utenti per creare profili dettagliati, che possono essere utilizzati per scopi di marketing o per prendere decisioni discriminatorie;
- Vulnerabilità della sicurezza dei dati: i dati personali elaborati dall'IA possono essere soggetti a furti di dati o violazioni della sicurezza, mettendo a rischio la privacy degli utenti;
- Uso dei dati personali a scopi illeciti: i dati personali raccolti dall'IA possono essere utilizzati a scopi illegali o immorali, come il furto di identità o la manipolazione delle elezioni.

Per mitigare questi rischi, è importante che le organizzazioni che utilizzano l'IA si impegnino a proteggere la privacy degli utenti e a garantire la sicurezza dei dati. Ciò può essere fatto attraverso la crittazione dei dati, l'anonimizzazione dei dati personali, la definizione di politiche di utilizzo dei dati trasparenti e il rispetto delle leggi sulla privacy e della normativa sulla protezione dei dati.

COSA DICE L'UE SULLE IA?

La Commissione Europea ha pubblicato la proposta di regolamento sulla IA il 21 aprile 2021, che stabilisce un quadro per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nell'Unione Europea. Il regolamento proposto divide l'IA in quattro categorie di rischio in base all'uso e alla probabilità di causare danni: basso rischio, rischio limitato, rischio elevato e rischio inaccettabile. Le applicazioni ad alto e inaccettabile rischio dovranno essere soggette a regole più rigide, mentre le applicazioni a basso e rischio limitato saranno soggette a norme meno severe. Il regolamento proposto vieta inoltre l'utilizzo di tecnologie di sorveglianza biometrica in tempo reale in luoghi pubblici, tranne in casi specifici in cui la sicurezza pubblica è in gioco, come il rilevamento di pericoli terroristici o la ricerca di persone scomparse. Il regolamento impone anche obblighi di trasparenza e responsabilità, obblighi di documentazione e test e il mantenimento di registri dettagliati per dimostrare la conformità con le norme di sicurezza. Inoltre, il regolamento prevede la creazione di un sistema di certificazione dell'IA per garantire che i produttori rispettino le norme dell'UE per la sicurezza e la privacy dei dati. In sintesi, il regolamento proposto sulla IA dell'UE mira a proteggere i diritti e la dignità degli individui, a garantire la sicurezza pubblica e la tutela dei consumatori, e a promuovere un approccio etico e responsabile all'utilizzo dell'IA nell'Unione Europea. Il regolamento dovrebbe entrare in vigore entro il 2024, dopo aver superato il processo di approvazione dell'UE.

COME È STATA SCRITTA QUESTA PILLOLA?

Il testo è stato scritto da un'IA. L'operatore umano ha solo verificato la correttezza ed affidabilità delle informazioni fornite. Si specifica che la redazione è avvenuta prima dei blocchi imposti dall'Autorità nazionale per la protezione dei dati personali.

Per maggiori informazioni, trovate gli indirizzi delle nostre sedi e i contatti sul sito web: www.adiconsumpiemonte.it